Tre pareggi conquistati con la forza di volontà

Il cuore della Samp



Sergio Volpi: trascinatore della squadra blucerchiata

Quali le caratteristiche della Sampdoria in quest'inizio di stagione 2006/2007?

Sicuramente - è la prima cosa che si nota - la Sampdoria non riesce a difendere come qualche anno fa. Novellino è un cultore della fase difensiva, ma, in quest'inizio di stagione, quasi mai i suoi difensori sono riusciti a prendere le misure agli avversari.

Falcone risente ancora del lungo infortunio e forse di problemi pscicologici dovuti alla prolungata lontananza dai campi di gioco. Terlizzi non si è ancora visto e Sala cerca di rimediare alle difficoltà con la sua grande forza di volontà.

La seconda caratteristica è il gioco sulle fasce. Fino all'anno scorso, il lavoro sulla corsia di destra era garantito da Zenoni, Diana e Gasbarroni; mentre sulla corsia di sinistra correvano Pisano e Tonetto. Tutti uomini di fascia, pronti nella corsa e abili nel crossare al centro. Di questi cinque è rimasto solo Zenoni che, spesso, dalla corsia destra, viene spostato a sinistra.

Per questo campionato si è optato su altri giocatori, con caratteristiche molto diverse da quelli che li hanno preceduti

Olivera viene posizionato da Novellino a destra, ma tende spesso ad accentrarsi. Così come fa Maggio alle sue spalle e Franceschini sulla sinistra. Bonanni, invece, riesce a mantenersi stabile sulla sinistra ma, pur avendo un tocco delizioso, difetta un po' nella corsa.

Le note positive arrivano, invece, oltre che dalle conferme di alcuni veterani (Volpi, Palombo, Bonazzoli e Flachi) e dagli exploit di Del Vecchio, dalla capacità di reazione della squadra nelle situazioni difficili. Una formazione che reagisce col cuore e che, in quest'inizio di campionato, è riuscità a raddrizzare partite che fino a qualche tempo fa si sarebbero perse di sicuro.

Novellino - Il "mister" è comunque fiducioso: «Lasciateci soltanto il tempo di sistemare un paio di cosette... Faremo bene di sicuro». E riferendosi alla partita di Ascoli: «Un risultato così, in questa situazione e su questo campo, è prezioso. Abbiamo subito nel momento migliore, peccato perché nel primo tempo abbiamo creato davvero tanto e siamo andati sotto solo per un calcio d'angolo... Ancora senza vittoria? Ripeto, è un punto importante quello che abbiamo conquistato: questa benedetta vittoria arriverà, state tranquilli».

Quindi fiducia e certezze in questa formazione che durante il ritiro ave-

va definito: "la squadra che volevo". Falcone - Lo stopper blucerchiato ha iniziato la stagione in maniera disastrosa. Già in ritiro l'allenatore non era stato tenero nei suoi confronti. Nella prima partita ha ceffato un intervento nell'azione del primo gol dell'Empoli e causato il rigore del 1-2 della squadra toscana, rimediando anche l'espulsione. Contro l'Ascoli, in occasione del gol dei bianconeri, non è riuscito a contrastare il Del Vecchio bianconero e, nel secondo tempo, è stato espulso, per fallo da ultimo uomo. Molte colpe saranno sue, ma indubbiamente la sfortuna ci ha messo del suo. Così come gli arbitri che appena vedono la faccia di Falcone sventolano cartellini rossi. Il periodo nero passerà presto e Giulio tornerà ad essere quello di sempre. La Samp ha bisogno di un giocatore come lui.

Flachi - Intanto la formazione blucerchiata dovrà fare a meno di Flachi (salvo diverse decisioni della CAF) per almeno due mesi. Una perdita importante perché Francesco può da solo impensierire qualsiasi difesa di serie A. Se le sue colpe ci sono state, sono state veniali, ma che comunque è giusto pagare. Con tutto quello che è capitato ultimamente nel mondo del ca non si possono commettere leggerezze di nessun tipo.

Garrone - A questo proposito, ha ragione il presidente Garrone a denunciare la nuova presidenza di Lega. Si è scoperto un mondo marcio, pieno d'intrallazzi e porcherie. Si è cercato di fare piazza pulita per rendere il calcio uno sport vero. Sono passati solo pochi mesi e si è ridato il potere a persone che di quel mondo sporco ne facevano parte. Ci si chiede allora se davvero si voleva far del bene o se soltanto era un passaggio di testimone tra intrallazzatori. Il presidente Garrone ha detto "no" a tutto questo e noi siamo con lui.

Stedo



Emiliano Bonazzoli si è infortunato nella gara di Ascoli

L'uomo con la valigia ha trovato casa

Gennaro Del Vecchio goleador blucerchiato

Sembrava che Gennaro Del Vecchio e la Samp non si dovessero mai incontrare. Lo scorso anno era rimasto a Genova solo poche ore: presentazione, visite mediche e immediata partenza verso Lecce, per vestire la maglia giallorossa. Quest'anno, tornato alla base, sembrava destinato a viaggiare nuovamente



verso il Sud per vestire la casacca del Napoli. Per fortuna i programmi della società blucerchiata sono cambiati ed il trasferimento alla squadra partenopea è sfumato.

Contro l'Ascoli ha festeggiato la duecentesima partita in serie A segnando il gol del pareggio e contro l'Udinese ha siglato la rete che ha dato il via alla clamorosa rimonta della Samp.

Ora in molti si chiedono se anche l'anno scorso uno come Del Vecchio sarebbe stato utile alla Samp. Quello che è stato è stato, non sempre si possono azzeccare tutte le scelte.

Il fatto è che Gennaro, oltre ad essere un ottimo centrocampista, sa anche trovare con facilità la via del gol. Di questo se ne è accorto anche il CT della Nazionale, Roberto Donadoni, che lo ha subito convocato per le prime partite delle qualificazioni europee.

Ora la società di Corte Lambruschini se lo terrà stretto e Novellino saprà valorizzarlo in pieno.

Del Vecchio, di sicuro, saprà ripagare tutti a suon di gol.

La valigia è stata riposta in un armadio. Speriamo che Genova sia per tanti anni la sua città e la Sampdoria la squadra della sua definitiva consacrazione nel mondo del calcio.

S.D.



ISTITUTO OTTICO ZINO

L'Ottica Zino offre il parcheggio gratuito ai clienti presso l'Autofficina RO.AD Park di via Ulanowski

Via C. Rolando, 16/r. 16151 GE-SAMPIERDARENA tel. 010/64.69 147